



EVOLUZIONE DELLA PROGETTAZIONE EUROPEA

COSA CI SI ASPETTA DA UN PROGETTO

GLI ASPETTI SOCIO POLITICI DIETRO AI PROGRAMMI EUROPEI

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Quando si parla di Europa, di solito si evidenziano due schieramenti opposti: da una parte gli euroscettici e dall'altra i fautori dell'Europa federale.
- Entrambi sostengono le proprie idee con motivazioni che spesso hanno poco a vedere con il funzionamento della macchina europea e che dipendono molto dall'ambiente in cui vivono, in cui lavorano e dalla conoscenza della «macchina europea» che spesso è pari a zero
- Oggi sembrano prevalere non tanto e non solo gli euroscettici ma movimenti populistici di forte opposizione nei confronti della UE

PROGETTAZIONE EUROPEA



• Tutto questo nasce da una lunga storia durata oltre 70 anni e che bisogna conoscere per comprendere i passaggi che hanno portato ad alcune situazioni attuali altrimenti di difficile interpretazione.

• Prima di qualsiasi accordo economico o di progetto di cooperazione fu fondata la **NATO (Aprile 1949)** con 12 stati membri (ora sono 31) e subito dopo **(Maggio 1949) il Consiglio d'Europa** (attualmente 46 – la Russia è stata espulsa quest'anno) con il quale 10 paesi dell'Europa occidentale vogliono promuovere la democrazia e proteggere i diritti umani e lo Stato di diritto.

• **La Convenzione europea dei diritti dell'uomo entra in vigore il 3 settembre 1953**

PROGETTAZIONE EUROPEA



• Il **9 Maggio 1950** il ministro degli esteri francese **Robert Schuman** presenta un piano per una più stretta cooperazione. Propone di integrare le industrie del carbone e dell'acciaio dell'Europa occidentale.

• E' per questo che da allora, il **9 maggio** si celebra nell'Unione europea la **Giornata dell'Europa**

• Sulla base del piano Schuman 6 paesi firmano un trattato per riunire le rispettive industrie del carbone e dell'acciaio sotto una gestione comune. In questo modo, nessun paese da solo potrà fabbricare armi da guerra da utilizzare contro gli altri.

• I 6 sono la **Germania, la Francia, l'Italia, i Paesi Bassi, il Belgio e il Lussemburgo**. La Comunità europea del carbone e dell'acciaio entra in vigore nel **1952**.

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Nello stesso anno in Lussemburgo viene istituita l'Alta Autorità sovranazionale indipendente con il compito di far rispettare regole comuni fissate per la produzione e il commercio.
- Il **25 marzo 1957** vengono firmati i cosiddetti **Trattati di Roma**: sono i trattati istitutivi della **Comunità economica europea (Cee)** e della **Comunità europea dell'energia atomica (Euratom)** ed entrano in vigore il primo gennaio dell'anno successivo, 1958, anno da cui convenzionalmente si fanno partire tutte le successive fasi dell'Unione Europea.
- Le Commissioni della Cee e dell'Euratom si insediano a Bruxelles.

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Un altro anno fondamentale è il **1985** con l'**Accordo di Schengen** prevedeva la progressiva eliminazione dei controlli alle frontiere interne e l'introduzione della libertà di circolazione per tutti i cittadini dei paesi firmatari, di altri paesi dell'Unione europea e di alcuni paesi terzi.
- Questo accordo prende il nome dall'omonima cittadina lussemburghese in cui venne sottoscritto.
- I 5 paesi firmatari furono Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi. L'Italia fu accettata nell'accordo solo nel 1990.

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Saltiamo velocemente al **1993**: entra in vigore il **Trattato di Maastricht**, firmato il **7 Febbraio 1992** da **12** paesi che istituisce l'Unione Europea, integrando altri due ambiti relativi alla politica estera e di sicurezza insieme alla giustizia e agli affari interni con un primo rafforzamento dei poteri legislativi e di controllo del Parlamento
- Seguirà nel **2003** il **Trattato di Nizza**, che modifica il precedente, riformando il suo quadro istituzionale a seguito dell'ingresso di nuovi paesi, implementando ancora i poteri legislativi e di controllo del Parlamento
- Poi nel **2009** il **Trattato di Lisbona** ratificato da tutti i **27** paesi che affida al Parlamento europeo il ruolo di co-legislatore in alcuni settori precedentemente esclusi, come la stesura del bilancio

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Altra data non dimenticare – **2002 - LA NASCITA DELL'EURO**

- L'euro divenne la moneta degli stati dell'Unione europea dal 1 gennaio 2002 . Inizialmente i paesi aderenti furono 12, passati poi progressivamente a 19 negli anni seguenti

- I passi decisivi per giungere all'adozione della moneta unica erano stati il Trattato di Maastricht del 1992 e la nascita della Banca Centrale Europea del 1998

- **31 gennaio 2020:** il Regno Unito lascia ufficialmente la UE alle ore 23 di Londra, la mezzanotte nell'Europa centrale.

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Il **Covid** cambia le cose e porta al rafforzamento del bilancio a lungo termine per il periodo **2021-2027** e al **Next Generation EU**, il piano temporaneo per la ripresa, che costituiscono insieme il più ampio pacchetto di incentivi mai finanziato dal bilancio dell'Unione, per un totale di circa **1.800** miliardi di euro.

- Il **piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)** è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma **Next generation Eu**

PROGETTAZIONE EUROPEA



• Il piano operativo del **PNRR** è stato realizzato seguendo le linee guida emanate dalla commissione europea e si articola su **3** assi principali:

- **digitalizzazione e innovazione**
- **transizione ecologica**
- **inclusione sociale**

• Il **PNRR** raggruppa i progetti di investimento in **16** componenti, a loro volta raggruppate in **6** missioni operative:

- **Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**
- **Rivoluzione verde e transizione ecologica**
- **Infrastrutture per una mobilità sostenibile**
- **Istruzione e ricerca**
- **Coesione e inclusione**
- **Salute**

MODELLO GOVERNANCE REGIONALE PNRR

Presidio
coordinamento
indirizzo

- Cabina di regia regionale
- Task force dirigenti
- Struttura semplificazione procedimentali

Attuazione

- Soggetti attuatori quali Regione, Enti locali, consorzi, altri organismi pubblici e privati



GLI ASPETTI SOCIO POLITICI DIETRO AI PROGRAMMI EUROPEI

PROGETTAZIONE EUROPEA



• L'Unione Europea ha attraversato negli ultimi anni una serie di crisi drammatiche che ben conosciamo:

- **la crisi economica, anzi vari periodi di crisi economica a partire dal 2007**
- **l'aggressività economica della Cina nel mondo**
- **il problema dei rifugiati e dei migranti**
- **la pandemia**
- **La guerra della Russia contro l'Ucraina**
- **la crisi energetica e il cambiamento climatico**

• **Accelerare l'economia e (specie in Italia) l'occupazione è probabilmente il problema principale. Le differenze con altri stati, in particolare con gli USA sono troppo evidenti per non porsi il problema del perché.**

•

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Inoltre il problema dei rifugiati che abbandonano i paesi extra europei per i problemi socio-economici che ben conosciamo, mette in discussione uno dei caposaldi della nostra costruzione politica
- Non è solo in discussione il Trattato di Schengen che vede i paesi dell'UE divisi nel concordare una soluzione ai problemi dell'immigrazione e dell'asilo politico
- Quelli che sono in discussione sono i valori etici e di solidarietà economica e sociale (l'economia sociale di mercato) che sono alla base dei Trattati della UE

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Per rispondere a queste problematiche è certamente necessaria una maggiore conoscenza della cosiddetta «macchina europea»
- La prima domanda cui bisogna rispondere è: le istituzioni dell'Unione, i trattati che abbiamo citato prima offrono soluzioni per uscire da questo periodo critico?
- L'articolo **174** del trattato sul funzionamento della UE, che è uno dei due trattati di base dell'Unione rimodulato nell'ambito del Trattato di Lisbona del 2009, definisce le regole di base per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale al suo interno

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Ad esempio, secondo questo articolo l'Unione deve mirare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite o insulari, e che un'attenzione particolare deve essere rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici

- Fra le altre cose, sarebbe necessario che la Commissione incentivasse nuove norme sulla governance economica dell'Unione per consentire investimenti strategici che al contempo salvaguardino le finanze pubbliche comuni dotando gli Stati membri di una maggior flessibilità nei percorsi di riduzione del debito

PROGETTAZIONE EUROPEA



- A livello territoriale manca certamente la conoscenza sulle possibili realizzazioni dei programmi europei. Si tratta di un tema centrale per sviluppare una consapevolezza civica più diffusa sulle realizzazioni, sulle potenzialità e anche sulle criticità oltre che per parlare della UE con un minimo di criterio.
- E' necessario sapere che i programmi europei a gestione diretta sono uno degli strumenti che l'Unione europea utilizza per sostenere finanziariamente lo sviluppo di progetti che contribuiscono a realizzare gli obiettivi generali, ma integrandoli con i fondi regionali a disposizione degli stati e delle regioni

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Vista la natura transnazionale dei programmi, questa tipologia di finanziamenti è inadatta a proposte progettuali che hanno un impatto prevalentemente locale, per le quali sono più indicati i Fondi Strutturali, ma ne sono la naturale integrazione.

- I programmi che rientrano in questa categoria sono suddivisi per aree tematiche e prevedono specifiche **call for proposal (bandi)** emanate e gestite direttamente dalla Commissione e dalle sue Agenzie esecutive. La Commissione è responsabile della pubblicazione delle linee programmatiche e dei bandi, della selezione dei progetti e del loro monitoraggio, erogando i fondi ai beneficiari senza ulteriori passaggi intermedi

PROGETTAZIONE EUROPEA



- I fondi europei a gestione diretta hanno un'allocazione totale di più di **350 miliardi di euro per il periodo 2021-2027** e coprono una gamma estremamente ampia in termini di tematiche, di categorie di beneficiari e di modalità d'intervento. Vengono anche definiti **“programmi tematici”** o **“programmi settoriali”**
- I fondi europei a gestione diretta devono dimostrare che il progetto è in grado di produrre un impatto sull'insieme dell'Unione e - di solito - elaborare le proposte in una lingua veicolare o lingua di lavoro (ne sono ammesse 3, inglese, francese e tedesco ma solitamente si lavora in inglese, anzi in **«European English»**, lingua nella quale viene anche trasmessa la maggior parte delle informazioni ai partecipanti)

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Ne ricordiamo alcuni fra i più utilizzati:
- **Horizon Europe** – 81.400 mld € (*) : Ricerca e innovazione.
- **EU4Health** – 2.170 mld € : rafforzamento dei sistemi sanitari.
- **Erasmus+** – 21.708 mld € : studio, tirocini, scambi di giovani, insegnamento, formazione e sport.
- **Europa creativa** – 1.642 mld € : cultura, espressione artistica, audiovisivo e media.
- **Diritti e valori** – 642 mld € : cittadinanza attiva e promozione di diritti e uguaglianza.

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Le **Agenzie e i Punti di Contatto Nazionali** sono nominati dalla Commissione e dai governi nazionali per l'informazione ai cittadini, per l'assistenza ai potenziali partecipanti, per la raccolta e/o la selezione delle proposte progettuali oppure per altri aspetti dell'esecuzione di alcuni programmi comunitari nei singoli Paesi.

- La presenza di una **Agenzia o di un Punto di Contatto Nazionale** nell'ambito di un programma rende più semplici e più vicine ai partecipanti le procedure di partecipazione, anche dal punto di vista linguistico e della disponibilità di informazioni.

- Agenzie e punti di contatto nazionali con competenza sui programmi comunitari sono ad esempio **INDIRE, ISFOL, INAPP e la rete Eurodesk per Erasmus+, APRE per Horizon Europe e il Desk Europa Creativa per il programma omonimo**

PROGETTAZIONE EUROPEA



- Per finire ricordiamo che esistono istituzioni specificamente dedicate all'informazione e al supporto di carattere generale sulle politiche e sulle iniziative dell'Unione europea, come ad esempio la rete **Europe Direct** che si trova in molte città italiane attraverso centri di informazione e centri di documentazione
- La più vicina è a Venezia ed è un servizio attivo dal 1998, costituito dal Comune di Venezia come capofila e da 27 partner istituzionali, fra i quali ricordiamo l'Eurosportello di Unioncamere Veneto. Attualmente conta 37 sportelli diffusi sul territorio regionale
- Link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/europe-direct>



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!